



# Borgo San Dalmazzo



NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

TRIMESTRALE - ANNO IV - NUMERO 15 - OTTOBRE 2011

Stampa: Tipolitografia Bovesana, Boves - Aut. del Tribunale di Cuneo n. 612 del 20 maggio 2008 - Aut. n. 19042 del Registro degli Operatori di Comunicazione - COPIA OMAGGIO

## Pierpaolo Varrone

Sindaco di Borgo San Dalmazzo



**N**egli ultimi anni una serie di manovre finanziarie si è scaricata principalmente sugli enti locali e sui Comuni in particolare. Lo Stato ha sistematicamente ridotto i suoi trasferimenti, ha imposto il Patto di stabilità ai comuni con più di 5 mila abitanti, creando enormi problemi di gestione e bloccando gli investimenti. La manovra finanziaria di agosto (riscritta almeno tre volte in pochi giorni) impone un ulteriore sforzo fiscale ai Comuni, oltre ai pesantissimi tagli al sociale, che ricadranno inevitabilmente sulle Amministrazioni locali e sui cittadini.

Sindaci, consiglieri e cittadini dai piccoli comuni alle grandi città sono scesi in piazza nel mese di agosto. In tanti siamo saliti a Pian del Re in valle Po per chiedere ai Ministri con competenze per gli Enti Locali, maggiore attenzione per i territori ed i cittadini. Mobilitazioni che hanno lasciato sordi i rappresentanti del Governo: anzi il patto di stabilità è stato esteso a tutti i comuni con più di mille abitanti e al comparto dei comuni è stato chiesto un ulteriore sforzo fiscale di circa 7 miliardi nei due anni a venire.

Dal 2005 al 2009 il bilancio della Pubblica Amministrazione è peggiorato di 20 miliardi di euro, mentre nello stesso periodo il bilancio aggregato del comparto dei Comuni ha avuto un miglioramento di 2,6 miliardi di euro. Gli stessi che ci hanno raccontato di un'Italia divisa in due tra un nord virtuoso ed un sud vizioso e di Roma-ladrona, hanno poi votato per destinare a Roma dal 2008 al 2011 fondi per un totale di 2 miliardi di euro e per erogare quasi 400 milioni ai comuni di Palermo e Catania. Decisioni che danno la percezione che l'Italia sia davvero divisa in due: ma tra quella parte che continua ad essere foraggiata e quella che ha i conti in ordine, ma viene tartassata! Lo Stato si regge da sempre su una diffusa rete di comuni. Ma invece di rafforzarla si pensa di smantellarla. I Comuni non sono un problema, sono una risorsa; i Consiglieri comunali non sono poltrone da eliminare, sono la democrazia da difendere!

Nei giorni scorsi sono state depositate le firme per chiedere una nuova legge elettorale per eliminare la possibilità di un di governo e di un Parlamento di nominati e non di eletti. Centinaia sono state le firme raccolte anche a Borgo San Dalmazzo. E' il segnale della volontà della gente di voler contare e poter decidere. Ed è quanto, cittadini e Comuni, dobbiamo chiedere insieme.

## Completato il recupero dell'ex ospedale e casa di riposo don Roaschio Pronti otto nuovi alloggi per anziani (a pagina 4 e 5)

**S**i sono conclusi i lavori per la costruzione di 8 mini alloggi destinati a singole persone o coppie ultrasessantacinquenni autosufficienti. L'intervento ha consentito il recupero dell'ultima porzione della ex Casa di Riposo don Roaschio con l'investimento di 800.000 euro.

La gestione sarà affidata all'Agenzia Territoriale della Casa (ATC) che provvederà an-

che alla stesura della graduatoria di assegnazione degli alloggi. Gli alloggi, distribuiti su due piani, sono dotati di ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto e bagno. Completano l'intervento la creazione di locali comuni utili per attività ricreative e di socializzazione, unitamente a locali cantina e garage. I lavori sono eseguiti dalla ditta Inemar di Boves.



## Videosorveglianza: in funzione la rete comunale

**S**ono quasi terminati i lavori di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico, finanziato in parte con fondi propri del Comune e con un contributo di 119.000 euro, concesso dall'Ufficio affari territoriali del Ministero dell'Interno. Dai monitor collocati negli uffici della Polizia Municipale gli agenti potranno presidiare virtualmente alcune zone del territorio comunale ed inviare ai totem (dispositivi video touch screen molto simili ai bancomat), posizionati in



similità dell'ufficio turistico di via Vittorio Veneto, informazioni turistiche e di utilità sociale. Una rete di comunicazione in fibra ottica collegherà alla sala operativa due telecamere collocate in prossimità del palazzo municipale, nove

telecamere poste presso il Palazzo municipale, piazza Liberazione, i parcheggi di via Vittorio Veneto, lato nord del Palazzo Bertello, via Boves, largo Bertello, ingresso della Biblioteca comunale, largo Argentera, corso Barale, via Giovanni XXIII nei pressi dell'edificio scolastico. A queste si aggiungono quattro dispositivi di lettura delle targhe dei veicoli che transiteranno in via Lovera ed in corso Barale. La realizzazione dell'impianto è stata affidata alla Ditta Tecnoworld Group di Cuneo per un importo contrattuale di 131.275 euro al netto dell'IVA.

## 15° Censimento della popolazione. C'è tempo fino al 20 novembre

**S**i sta svolgendo il 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni. Per la prima volta l'Istat ha inviato direttamente a casa i questionari da compilare. Ogni nucleo familiare dovrà compilare il questionario e restituirlo consegnandolo a mano all'ufficio di comunale preposto oppure in qualunque ufficio postale d'Italia entro il 20 novembre 2011. C'è sempre la possibilità di compilare via web il questionario seguendo la procedura indicata sulla prima pagina: collegandosi al sito censimento.istat.it ed inserendo dove richiesto la



password riportata in basso a destra. Coloro che abbiano cambiato indirizzo internamente al Comune o abbiano trasferito la residenza da un comune esterno riceveranno direttamente il questionario a domicilio a partire dal 20 novembre prossimo. Un rilevatore comunale si occuperà della consegna. Chi avesse difficoltà a raggiungere il Comune, ovvero la Posta, per la consegna è pregato di contattare l'ufficio censimento ai

numeri 0171 754122 - 0171 754153. Un rilevatore raggiungerà la residenza indicata per l'assistenza e la consegna. Chi riscontrasse difficoltà nella compilazione può rivolgersi all'ufficio preposto, sito al secondo piano del Comune. Per l'assistenza e la consegna, l'ufficio osserverà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 17 e il sabato mattina dalle 9 alle 12.

**ATTENZIONE!** i rilevatori incaricati sono riconoscibili con tesserino Istat munito di fotografia. Per ogni dubbio contattate i numeri indicati.



NOTIZIE DAL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO  
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT



**NARRATIVA**

Mariam Petrosjan  
**La casa del tempo sospeso**  
Salani



Nella periferia di una città qualunque, una Casa si staglia tra le altre, ordinaria e un po' inquietante. È un istituto dove, per qualche tempo, si raccolgono ragazzi disabili, dall'infanzia all'adolescenza. Ma dal momento in cui varcano quella soglia, tutto cambia. La realtà cessa di esistere e viene rimpiazzata da un altro mondo con regole, leggi e riti spesso crudeli e oscuri. I nuovi eroi - Fumatore, Tabaqui, Lord, Sfinge, Cieco e gli altri - si conoscono e si dividono in gruppi, ingaggiano epiche battaglie nei luoghi a un tempo sconfinati e ristretti della Casa: il Solaio, la Foresta, il Tetto diventano gli scenari di una guerra di desideri, di speranze e di immaginazione, dove la posta in gioco è scegliere se tornare al mondo esterno o rimanere, sospesi per sempre in una realtà fantastica.

**SAGGISTICA**

Paola Mastrocola  
**Togliamo il disturbo: saggio sulla libertà di non studiare**  
Guanda



Un saggio completo, un'analisi impietosa e grave della situazione attuale non solo della scuola, ma della cultura, della società, della vita degli italiani, del futuro dei giovani. L'intento polemico è invasiato. "Oggi se parli di studio, sei subito vecchio. Pesante, lento, bacucco, fuori moda, antipatico e noioso. Studio è una parola perdente a priori: appena la pronunci, hai già perso. Non studiare invece è bello, sa di nuovo, di fresco e di gioioso. E' come andar per campi a fare una merenda, o i tuffi dagli scogli, o una camicia appena lavata e stesa al sole." Oggi la professoressa di lettere Paola Mastrocola racconta gli ultimi decenni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, facendone un'analisi anche "fastidiosa" per certi versi, rileggendo soprattutto le trasformazioni culturali di questi anni, le scelte di indirizzo, i tanti errori - spesso mascherati sotto un ap-

parente abito di innovazione - e i pochi successi.

**RAGAZZI**

Kate Lauren  
**Torment**  
Bur



Quando Daniel apre le ali e si allontana nel cielo, Luce si sente smarrita. Rimarrà in un collegio della California per chissà quanto tempo, a mille miglia da casa, senza di lui. È questo il dolore più grande: perché lui è il suo amore da sempre, l'angelo caduto che dà un senso alla sua vita. Luce stenta a capire quello che succede. A lei, a loro, al mondo. Infuria una guerra tra potenze celesti e infernali, ombre minacciose la incalzano. E poi ci sono le insidie del cuore: l'incontro con un ragazzo dolce e incredibilmente normale...

Emilio Salgari  
**Il ciclo del Corsaro Nero**  
Einaudi

Esperto spadaccino, anima straziata dalla malinconia e dal senso del dovere, ne "Il Corsaro Nero",

Emilio di Roccabruna, principe di Ventimiglia, solca i Mari del Sud all'inseguimento del governatore Wan Guld, il suo acerrimo nemico che ha sterminato la sua famiglia. Ma di fronte alla scoperta che la bella Honorata, la principessa di cui si è perdutamente innamorato, è in realtà la figlia di Wan Guld, è costretto a una dolorosa scelta... Ne "La regina dei Caraibi" ritroviamo il Corsaro Nero tormentato dal rimorso per aver abbandonato in mare l'amata Honorata, ma deciso a concludere la vendetta contro il duca Wan Guld, responsabile della morte dei suoi tre fratelli. Alla fine del romanzo, dopo una serie di mirabolanti avventure e colpi di scena, l'amore riesce a trionfare: Honorata e il Corsaro Nero rinunciano alla vendetta per tornare in Italia dove vedrà la luce una splendida bambina, Jolanda, la protagonista del terzo romanzo qui raccolto.



**BAMBINI**

Marc Le Thanh Tai  
**Maleducato**  
La margherita

Una pecora, due maiali e un po' di cartacce. Ci sono delle persone, dico io, veramente maleducate! Io non sono, per natura, un attaccabrighe, ma quando ci vuole ci vuole!

Agnese Baruzzi, Sandro Natalini  
**La vera storia di Cappuccetto Rosso**  
IdeeAli

E se il lupo cattivo fosse vegetariano? Ve la immaginate Riccioli d'oro che si azzuffa con Piccolo Orso? Non ci credete? Leggete le vicende sconosciute di Cappuccetto Rosso e Riccioli d'oro capitate prima che le loro famose storie avessero inizio! Età di lettura: da 3 anni.



**Rassegna teatro con mamma e papà... e sono 10!**

Non sembra vero ma è proprio così: era il 2002 quando è stata proposta la prima rassegna teatrale rivolta al pubblico dei bambini con l'invito a presentarsi con mamma e papà.

Scopo dichiarato dell'iniziativa offrire ai più piccoli l'occasione di conoscere una forma di spettacolo diverso da quello offerto dalla televisione. Più coinvolgente, reale, emozionante, divertente.

Un mondo nel quale è possibile che sia il pubblico a decidere quale debba essere il finale di una storia o, a fine spettacolo, parlare con i personaggi e con chi ha dato loro vita sul palcoscenico per saperne di più, per poter "toccare con mano", per diventare protagonisti...

Ancora non c'era l'auditorium e i primi spettacoli hanno richiesto l'allestimento ad hoc di volta in volta del grande padiglione fieristico della Bertello. Ma la grande adesione di pubblico e il successo che in questi dieci anni non è mai venuto meno hanno confermato che la scelta è stata giusta, che la scommessa è vinta.

Un ringraziamento non formale va alla Compagnia del Melarancio di Cuneo che è stata fin dall'inizio la forza motrice dell'iniziativa.

**Orario di ricevimento degli Assessori**

Sindaco - Pierpaolo **VARRONE**  
sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Urbanistica ed Edilizia privata, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Grande viabilità, Protezione Civile, Funzioni residuali non attribuite agli assessori  
lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 13,00 venerdì su appuntamento

Vicesindaco - Gian Paolo **BERETTA**  
gianpaolo.beretta@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Sport, Commercio e Mercati, Finanze e Tributi, Igiene pubblica e rifiuti, Servizi di sgombero neve  
lunedì 11,30-13, martedì 12-13, mercoledì 13-14 giovedì e venerdì su appuntamento

Assessore - Paolo **RISSO**  
paolo.risso@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Ambiente, Politiche energetiche, Personale, Comunicazione esterna, Informatizzazione  
venerdì dalle 11,30 alle 13 su appuntamento

Assessore - Mauro **FANTINO**  
mauro.fantino@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Lavori Pubblici, Amministrazione del demanio e del patrimonio, Agricoltura  
venerdì su appuntamento

Assessore - Roberta **ROBBIONE**  
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Bilancio, Economato  
venerdì dalle 11 alle 12

Assessore - Luisa **GIORDA**  
luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Assistenza e Servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani  
giovedì dalle 16 alle 17

Assessore - Mauro **BERNARDI**  
mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Manifestazioni, Turismo, Artigianato, Industria e Lavoro  
giovedì dalle 15 alle 16

BORGO SAN DALMAZZO  
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008  
N. 19042 DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE  
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione - Via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo  
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754.110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves  
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata  
PostaZone contact  
Autorizzazione GIPA/NO/0095/2010 valida dal 15 settembre 2010.

## Risarciti totalmente i danni al Comune. Riprendono i lavori di ristrutturazione del Palazzo comunale



**I** cedimento, lo scorso 7 aprile 2011, di una parte di muratura perimetrale portante nell'ala sud del palazzo comunale nel corso dell'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, ha giustamente suscitato viva emozione nella cittadinanza. L'evento non ha fortunatamente causato alcuna lesione o danno alle persone ma ha reso necessario intervenire con urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio. Immediatamente dopo il crollo, sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno eseguito interventi di consolidamento e l'Amministrazione comunale ha adottato gli atti necessari per circoscrivere il danno e per garantire la prosecuzione dell'attività istituzionale del Comune.

Nel frattempo sono stati sospesi i lavori d'appalto in corso per poter definire la quantificazione dei danni ed assicurarne il risarcimento al Comune. Atti indispensabili prima di poter avviare la ripresa dei lavori di ristrutturazione. Un'attività complessa che ha richiesto riservatezza ed un'attenta attività negoziale per garantire al Comune il completo risarcimento. In data 21 ottobre è stato sottoscritto l'accordo con i progettisti e l'impresa costruttrice per il pagamento dei danni. I corrispettivi ottenuti coprono esaurientemente le spese sostenute dal Comune nell'immediatezza del crollo e per lo spostamento successivo degli uffici in nuovi locali. Ma ancor più garantiscono, senza comportare alcun onere per il Comune, il pagamento delle spese per la demolizione e la ricostruzione della parte di fabbricato danneggiato. L'intervento di demolizione della parte di fabbricato danneggiato avverrà a fine ottobre. A seguito di tale intervento, fatta salva la necessità di eseguire i dovuti adeguamenti al progetto originario, i lavori di costruzione del Palazzo municipale riprenderanno in breve tempo il loro corso.

PROSPETTO NORD



## “Camminare nella storia”: i ragazzi di Borgo sui Sentieri della Memoria

**M**antenere viva la memoria dei fatti storici che hanno segnato il nostro territorio, conoscere per meglio capire e interpretare l'oggi in cui viviamo, questi alcuni degli obiettivi del progetto “Camminare nella Storia” che l'Assessorato alla cultura propone e organizza in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Grandis. Cuore del progetto la vicenda degli ebrei di St. Martin Vesubie che nell'autunno del 1943 furono rinchiusi per alcuni mesi nella caserma degli alpini al Quartiere prima di essere deportati verso i campi di sterminio nazisti, in un percorso a ritroso dalla stazione di Borgo al Colle delle Finestre, in Valle Gesso, attraverso il quale i profughi ebrei entrarono in Italia. I ragazzi sono accompagnati dagli insegnanti di classe, dagli accompagnatori naturalistici dell'Associazione Passi in Libertà e dai collaboratori dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. Il progetto prevede, nel corso di tutto l'anno scolastico, incontri di approfondimento e confronto. Quest'anno sono stati i ragazzi della 3<sup>a</sup>D, accompagnati dalle insegnanti Antoinette Corsini e Anna Bergese, a compiere la camminata il 17 e 18 settembre scorsi.

## Musica nuova all'Istituto Comprensivo

**I**l nuovo anno scolastico si è aperto con un'importante novità per l'Istituto comprensivo Grandis: la possibilità di istituire una sezione musicale. L'autorizzazione è arrivata dall'Ufficio Scolastico Provinciale selezionando la nostra scuola su tutti i richiedenti anche in considerazione della presenza, a Cuneo, del Conservatorio e sul territorio cittadino dell'Istituto Civico Musicale. Un'opportunità unica per i ragazzi di avvicinarsi al mondo della musica. Agli allievi sarà possibile dedicarsi all'apprendimento dell'uso di strumenti musicali diversi (pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra). Un'offerta educativa di prestigio per la scuola di Borgo cui il Comune partecipa con l'acquisto di un pianoforte verticale, due violini e due flauti traversi per una spesa complessiva di 4.385 euro.

## Come smaltire correttamente le siringhe usate



**L'**Azienda Cuneese

Smaltimento Rifiuti ha inviato ai comuni una lettera nella quale evidenzia un grave problema di carattere operativo dovuto alla presenza di rifiuti sanitari, sia di origine domestica che provenienti da strutture di cura, tra gli imballaggi in plastica conferiti all'impianto di pressatura. In particolare viene segnalata una sempre più frequente presenza di siringhe, che rappresentano un serio pericolo per i lavoratori che effettuano la cernita manuale, esponendoli a gravi rischi di contaminazione.

Si raccomanda quindi di smaltire questa tipologia di rifiuto attraverso i normali cassonetti per la raccolta indifferenziata dei rifiuti, avendo cura di proteggere l'ago rimettendo l'apposito cappuccio sulle siringhe.

## L'undicesimo viaggio della memoria quest'anno in Russia sul Don

Organizzato dai Comuni di Cuneo e Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con ANED, ANPI, ANA, Istituto Storico della Resistenza ed Associazione partigiana “Vian”, si è svolto nel mese di agosto l'undicesimo viaggio della memoria, che quest'anno ha raggiunto la regione del Don in Russia. Qui sono state visitate le zone dove l'ottava armata italiana, composta da 229.000 uomini, di cui 57.000 alpini delle divisioni Cuneense, Julia e Tridentina, ha pagato un altissimo tributo ad una guerra folle con oltre 70.000 morti e dispersi. Oltre 7.000 gli Alpini cuneesi caduti. Sono state deposte corone sui cippi che ricordano i nostri caduti e sono stati ricordati quei tragici avvenimenti. Al viaggio hanno partecipato una sessantina di persone, tra cui un gruppo di borgarini. In rappresentanza del Comune di Borgo San Dalmazzo era presente il Consigliere Beppe Bernardi ed in rappresentanza dell'Associazione Alpini Alberto Imberti, che hanno ricordato nei loro interventi il sacrificio dei borgarini che hanno vissuto le tragiche giornate della guerra di Russia.

Nella foto un momento della cerimonia presso un cippo a ricordo dei caduti italiani.



## Conclusi i lavori di ristrutturazione dell'ex Casa di riposo

### Nuova vita per l'ex Casa di riposo don Roaschio

Ancora nel 2002 il "Don Roaschio" aveva per gran parte le tapparelle chiuse e il bel giardino semi abbandonato. Da qualche anno tutti gli ospiti erano stati trasferiti nella nuova struttura del Padre Fantino. Solo il piano terra, sede dello sportello prenotazioni dell'ASL e del Consorzio Socio Assistenziale, si animava per qualche ora lungo il giorno.

Un impegno di 10 anni ha reso possibile concretizzare diversi interventi per il recupero della struttura: la sede AVIS, il Centro Anziani, la Piazza dell'Abbazia, la Casa delle Associazioni. Interventi concretizzati grazie al contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per un importo pari ad 70.000 euro, della Regione Piemonte con un importo di 800.000 euro e di fondi propri del Comune per un ammontare complessivo di oltre 200.000 euro. Oggi la soddisfazione di aver recuperato a nuova vita un bene comune per restituirlo a tutta la Città.

### Il passato

L'ospedale-ricovero di Borgo San Dalmazzo sorse nel 1915 in un fabbricato già di proprietà dell'antica Abbazia, acquistato "per munificenza di alcuni benefattori e soprattutto per tenace volontà del suo fondatore Cav. Don Michele Roaschio" – si legge nella relazione tecnica allegata al progetto di sistemazione e ampliamento dell'ospedale-ricovero di Borgo San Dalmazzo e costruzione di un nuovo padiglione per dormitorio poveri vecchi, risalente agli anni '50 del secolo scorso.

Solo nei quindici anni trascorsi tra il 1935 ed il 1950 nelle 14 camere del piano terreno trovarono accoglienza 678 "cronici e

poveri vecchi", 1735 "ammalati comuni" e 291 "ricoverati della sezione maternità", motivo che stimolò l'allora preposto Ente Comunale di Assistenza ad intervenire in più fasi per espandere, sistemare e trasformare nel tempo l'originario edificio medioevale.

Successivamente alla progressiva cessazione dei servizi sanitari, avvenuta a partire dalla seconda metà degli anni '60, nel corso del 1999 anche gli ospiti della casa di riposo vennero trasferiti nella nuova Residenza Sanitaria Assistita "Padre Fantino".

L'ala a forma di cuneo dove sono stati realizzati i nuovi appartamenti per anziani au-

tosufficienti venne progettata dall'architetto Francesco Musso e realizzata nei primi anni '70.



### Le fasi del progetto

Al momento dell'inizio dei lavori, le condizioni delle murature esterne dell'edificio del don Roaschio, pur se inutilizzato dal momento del trasferimento degli ospiti nella nuova struttura del Padre Fantino, erano in buone condizioni di conservazione. Non sono quindi state oggetto di intervento,

che ha riguardato invece tutte le parti interne della struttura. In particolare è stato necessario provvedere al rifacimento degli intonaci, alla completa sostituzione dei serramenti esterni ed interni, alla sostituzione dei pavimenti. A livello impiantistico si è intervenuto con il rifacimento dell'im-

pianto idrosanitario ed elettrico. Al piano terreno, nella zona di ingresso attraverso un androne comune, si è reso indispensabile un intervento di riqualificazione per rendere funzionale l'accesso ad ogni attività (banca del tempo, associazioni e consorzio socio-assistenziale).

### 2005/2011 - Cresce la sede dell'AVIS

L'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) ha sede nella villa Durandy. La sua attività coinvolge diverse centinaia di donatori. All'interno dei locali concessi in comodato dal Comune è presente un ambulatorio presso il quale viene svolto il servizio iniettivo, di controllo della pressione e della glicemia, piccole medicazioni. Con l'aumento delle attività e dei donatori, l'attuale sede necessitava di un ampliamento. Nuovi locali sono quindi stati resi disponibili dall'Amministrazione comunale nel 2005 e ristrutturati grazie al lavoro degli stessi associati e viste le migliorie introdotte all'immobile la Giunta ha erogato un contributo di 9.000 euro a parziale sostegno delle spese sostenute. I nuovi locali sono stati inaugurati il 2 ottobre scorso.



### 2006 - Sono pronti i locali per il nuovo centro anziani

Ha rappresentato il primo tassello della ristrutturazione della vecchia casa di riposo, con la scelta di destinare un piano dell'edificio alla nuova sede del Centro Anziani trasferendolo dai locali, ormai insufficienti, del Mulino Gione. Dal 2006 un ampio salone con angolo bar, una saletta per lettura e TV, una dispensa, un ufficio, servizi e soprattutto il grande giardino con i campi da bocce accolgono ogni giorno, per tutto l'anno, decine di persone. Nel corso dell'estate nuovi lavori hanno consentito di rinnovare l'area esterna.



## Pronti otto nuovi alloggi per anziani

### Il don Roaschio ospiterà otto alloggi per anziani

Nel maggio 2007 a seguito della predisposizione da parte della Regione Piemonte del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", l'Amministrazione comunale presentò il progetto per la realizzazione, all'interno dell'ex don Roaschio di otto alloggi per anziani. Proposta che venne ammessa a finanziamento, nell'estate del 2008. È stato così possibile procedere, unitamente all'Agenzia Territoriale per la Casa di Cuneo delegata alla fase attuativa dell'opera, alla progettazione ed all'appalto dei lavori. Il progetto, a firma degli Architetti A. Scapolla e G. Reale della Soc. di Ingegneria



Tau&Temi Associati, è stato quindi affidato a seguito di gara all'impresa INEMAR s.n.c. con sede in Boves. Si tratta di un investimento tra i più importanti sostenuti dal Comune di Borgo San Dalmazzo negli ultimi anni, per un importo complessivo di 872.000 euro, che ha consentito il completo recupero del piano rialzato e primo dell'ex casa di riposo "don Roaschio". Gli alloggi, il cui accesso avviene dall'ampia zona di ingresso al piano terreno da piazza dell'Abbazia, hanno superfici

comprese tra i 35,85 ed i

63,00 metri quadri, tutti costituiti da soggiorno-cucina, disimpegno, bagno, camera e balcone. A ciascun piano dell'edificio sono presenti idonei spazi di distribuzione (atrio e corridoio).

Per soddisfare le necessità di parcheggio delle nuove unità immobiliari sono stati previsti quattordici nuovi posti auto alla quota del cortile interno e cinque posti garage. Particolare attenzione è stata riservata al contenimento dei consumi ed al risparmio energetico con l'installazione di pannelli solari termici per la produzione dell'acqua calda sanitaria, l'integra-



zione di energia per il riscaldamento e con la collocazione di pannelli fotovoltaici sulla parete sud dell'edificio per la produzione di energia elettrica. Al fine di ottenere le migliori condizioni di isolamento termico ed acustico sono stati effettuati specifici interventi sulle pareti esterne dell'edificio. Interventi che hanno permesso di ottenere un fabbricato a basso consumo energetico che utilizza anche fonti di energia alternative e rinnovabili. Sono stati infine realizzati gli interventi utili a garantire l'eliminazione delle barriere architettoniche garantendo l'utilizzo degli alloggi e delle parti comuni a persone su sedia a ruote.

### 2007- Piazza dell'Abbazia

Nel 2007 il rifacimento del piazzale, ora Piazza dell'Abbazia con l'abbattimento delle ex camere mortuarie ha messo in risalto l'intero complesso abbaziale di cui sono parte integrante l'ex villa Durandì, oggi sede dell'AVIS, e la villa vescovile assegnata in comodato d'uso alla Parrocchia di San Dalmazzo per la realizzazione del Museo dell'Abbazia.



### 2008 - Una sede per le associazioni

Nel 2008 si inaugura al secondo piano dell'ex-don Roaschio la Casa delle Associazioni. Uno spazio dove incontrarsi, promuovere attività, scambiare informazioni...

Oggi sono una decina i gruppi associativi del territorio che hanno trovato stabilmente e attivamente 'casa' nella struttura. Piano piano l'ex 'Don Roaschio' è tornato ad essere un luogo vitale. Non è raro, la sera, rivedere le finestre illuminate.

Al piano rialzato, intanto, gli sportelli ASL sono stati sostituiti dagli uffici territoriali del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.



## In primavera l'inizio dei lavori del nuovo centro storico PQU, un'opportunità per il commercio borgarino

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, l'Associazione commercianti cittadina e la Confcommercio hanno realizzato il progetto di Riqualficazione Urbana convinti dell'importanza che il commercio di tipo tradizionale e tipicamente esercitato nelle città e nei centri cittadini rappresenti un patrimonio ed una ricchezza che deve essere accompagnato, incoraggiato e sostenuto in un cammino di sviluppo.

L'investimento di 700.000 euro necessario per la riqualficazione del centro storico verrà finanziato per il 40% dalla stessa Regione e per circa 400.000 dal Comune di Borgo San Dalmazzo.

### IL NUOVO ACQUEDOTTO

In queste settimane si stanno completando i lavori di sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto lungo le vie Garibaldi, Roma e piazza della Liberazione. Gli scavi vengono poi ricoperti con una provvisoria steccatura di asfalto per



consentire, nel periodo invernale, l'opportuno assestamento del terreno. Interventi necessari per poter dare inizio nella prossima primavera alla realizzazione del Piano di Qualificazione Urbana del centro storico: la più importante iniziativa sostenuta dalla Regione Piemonte per la valorizzazione del commercio urbano.

### COSA FARA' IL PIANO DI QUALIFICAZIONE

I lavori riguarderanno le vie Garibaldi e Roma sino a piazza della Liberazione, con la sostituzione dell'ormai vecchio porfido con una nuova pavimentazione in granito e con la creazione di una zona "30" che valorizzi il centro storico e promuova la percorrenza pedonale. Le azioni di supporto e di sostegno al commercio urbano hanno la finalità di incrementarne le funzioni di elemento eco-

nomico attivo nel produrre attrattività ed animazione dove esso rappresenta, spesso, un punto di forza ed un presidio anche a tutela della vivibilità e della sicurezza di un'area.

### IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO

Con il progetto della riqualficazione di via Garibaldi, via Marconi, piazza Martiri e piazza della Liberazione, l'Amministrazione intende proseguire nel programma di rilancio del centro storico iniziato con i lavori di ristrutturazione di via Marconi e con gli interventi di incentivazione per il restauro dei fabbricati di civile abitazione. Questi in particolare hanno consentito nel periodo tra il 2002 e il 2011 617 interventi di ristrutturazione edilizia e 39 interventi di tinteggiatura delle facciate. Con l'intervento di Riqualficazione del Centro della prossima primavera si realizzerà un'importante integrazione tra tradizione e modernità e di qualificazione dei luoghi del commercio.

### IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Un concreto sostegno alle attività commerciali giungerà dai contri-

buti regionali che esse otterranno per gli interventi di sostituzione e miglioramento di illuminazione, insegne e serramenti. Contestualmente ai lavori pubblici infatti ogni singola azienda che opera all'interno della zona del PQU, otterrà ulteriori incentivazioni. Sono 36 le aziende che, usufruendo dell'iniziativa comunale, hanno presentato domanda alla Regione Piemonte per ottenere i finanziamenti a fondo perduto.

Con determinazione dirigenziale n. 406 del 6 ottobre la Regione ha ammesso a finanziamento le richieste dei commercianti della Città stanziando un primo finanziamento di 143.063,08 euro.



## Lavori alla Bocciofila

La Giunta Comunale ha stanziato 14.200 euro per eseguire diversi interventi di manutenzione straordinaria presso la Bocciofila comunale per la sostituzione di parte delle recinzioni esterne ai campi da gioco, dei portoni in ferro con altri coibentati e nella realizzazione di un impianto di antintrusione. La sostituzione dei portoni in ferro è stata affidata alla ditta Barale Portoni di Borgo S.D. per un importo di 5.000 euro e la realizzazione dell'impianto di antintrusione alla ditta Microelettronica di Borgo San Dalmazzo per un importo di 1.679 euro.

## Nuovi giochi per la scuola di Via Monte Rosa

L'area verde dell'edificio scolastico comunale di via Monte Rosa avrà nuovi giochi a disposizione per i piccoli alunni. La Giunta Comunale ha infatti stanziato la somma di 10.650 euro per l'acquisto di nuovi giochi in sostituzione di quelli presenti non più adeguati a causa del logoramento dovuto all'esposizione agli agenti atmosferici. L'Ufficio tecnico ha provveduto nello scorso mese di settembre ad affidare alla ditta Sarba la fornitura e posa dei manufatti.

## Asfaltature di strade e nuovo marciapiede in via Po

Sono numerosi i lavori di bitumatura delle strade comunali, eseguiti su progetto e direzione lavori dell'Ufficio tecnico Comunale, realizzati nel corso dell'estate e delle prime settimane dell'autunno.

Un primo intervento, realizzato dalla ditta Nordica Strade di Demonte e dell'importo di 28.000 euro, ha visto il completamento dei lavori della costruzione della rotatoria fra via Roma, via Nizza e via Vittorio Veneto mediata l'asfaltatura della rotatoria stessa, dei piazzali antistanti la Stazione F.S., il Memoriale della Deportazione ed un tratto di via Vittorio Veneto fino alla Scuola Media.

Un secondo intervento, dell'importo di 40.000 euro, è stato realizzato dalla ditta Tomatis Giacomo di Caraglio e ha riguardato un tratto di via Tetto Deu, la strada Tetto Camorei, via David (Cascina Landra) e via De Gasperi.

Il terzo intervento, il più rilevante, dell'importo di 133.464 euro (e che al momento in cui questo Notiziario va in stampa è ancora in parte da

terminare), ha interessato invece via Valdieri, tratti di via Po, via Asti, via Boves, via B.Croce e della ciclabile interna della Frazione di Beguda. Per quanto riguarda via Po è inoltre stato previsto il rifacimento del marciapiede sul lato sinistro in direzione Cuneo, mediante posizionamento di cordoli in pietra e pavimentazione in asfalto. Nell'ambito di questo intervento la parte di maggior rilievo ha però riguardato via Grandis in cui l'asfaltatura è stata preceduta da una scarifica dell'intera sede stradale. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Alpi Costruzioni srl di Vinadio con un ribasso sull'importo dei lavori del 13,82%.

Un quarto intervento di asfaltatura dell'importo di 99.000 euro, che ha riguardato via Monte Roburent, via Einaudi, un tratto di via Perosa e via Gramsci ed il completamento del rifacimento del marciapiede di via Po è stato realizzato dalla ditta Tomatis Giacomo di Caraglio con un ribasso sull'importo dei lavori del 3,10%.

## Segnaletica orizzontale 2011

Ogni anno il Comune provvede a finanziare con fondi propri un intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale. Normalmente vengono eseguiti costanti e ripetuti interventi atti a garantire, per quanto possibile, la regolamentazione della viabilità cittadina in particolare sulle tratte stradali di notevole percorrenza dove il deterioramento della vernice è maggiore. Per quanto riguarda la segnalazione dei parcheggi o la segnaletica orizzontale nelle strade secondarie gli interventi vengono invece eseguiti soven-

te con cadenza biennale. Annualmente si provvede inoltre alla realizzazione di nuova segnaletica in situazioni ove sono emerse o segnalate nuove criticità, inserendo ad esempio nuovi attraversamenti pedonali, piste ciclabili o per i pedoni o parcheggi riservati agli invalidi. Per l'anno 2011 sono stati finanziati lavori per un importo di 80.000 euro. E' risultata aggiudicataria la ditta Borgosegnaletica srl di Borgo San Dalmazzo con un ribasso sull'importo dei lavori del 20,25 %.



### Gruppo Consiliare Insieme per Borgo

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato un ordine del giorno per chiedere al Consorzio cuneese raccolta rifiuti di prendere in esame e valutare quali possibilità tecniche siano oggi possibili per risolvere il problema degli odori che saltuariamente si sprigionano dal sito di S. Nicolao, già sede della discarica consortile. L'ordine del giorno, preparato dalla minoranza consiliare e fortemente emendato dalla maggioranza, è stato infine votato all'unanimità dal Consiglio comunale. Importante in sede di Consiglio quanto sostenuto dalla maggioranza: le soluzioni da apportare all'impianto devono risolvere definitivamente i problemi presenti e non essere l'ennesimo "esperimento" sulle spalle della nostra Città. Per questo gli emendamenti di Insieme per Borgo pongono le premesse per una seria ed attenta analisi tecnica finalizzata a valutare la positività delle proposte, senza un maggiore conferimento di residuo organico rispetto al presente. Solo così si metteranno le basi per una definitiva soluzione di questo problema. Altri lavori intanto iniziano o giungono a conclusione: la sistemazione dell'acquedotto in via Garibaldi permetterà a tutti gli abitanti della zona di avere una buona erogazione di acqua potabile. A seguire inizieranno i lavori di sistemazione delle vie Garibaldi e Roma, attraverso la realizzazione del Piano di qualificazione urbana concordato con le associazioni commercianti ed esercenti e cofinanziato da Regione e Comune. Sono giunti a conclusione anche tutti i lavori di sistemazione dell'ex don Roaschio. Dopo il trasferimento al Padre Fantino dei ricoverati e dopo lo spostamento dei servizi ASL la struttura era praticamente rimasta vuota. Oggi con la conclusione dei lavori degli otto alloggi da destinare agli anziani si è inserito l'ultimo tassello, dopo gli uffici del Consorzio Sociale, il Museo dell'Abbazia, il Centro anziani, le sedi delle Associazioni. Come si vede una programmazione seria ha portato a risultati positivi, pur con le ormai croniche difficoltà finanziarie dei Comuni.

*Bernardi Giuseppe – capogruppo "Insieme per Borgo"*



### Gruppo Consiliare Pedona Libera

Bocciata dalla maggioranza la nostra proposta di valutare la possibilità di uno spostamento della sede municipale (un semplice studio non avrebbe compromesso alcuna scelta) il Sindaco si è trincerato dietro il "segreto d'ufficio" rifiutandosi di rispondere ad una nostra interrogazione per conoscere l'andamento della pratica risarcitoria e della ricerca di responsabilità del crollo dell'ala attigua agli attuali uffici comunali. Un comportamento poco comprensibile nella pubblica amministrazione. E' comunque improbabile una ripresa dei lavori di ricostruzione in tempi rapidi anche per l'avvicinarsi della brutta stagione. Ma un altro tema importante è stato sollevato da Pedona Libera. Da anni esiste irrisolto il problema dei miasmi odorigeni provenienti dalla lavorazione dei rifiuti nella discarica S. Nicolao, che talvolta saturano l'aria cittadina raggiungendo anche la vicina Cuneo. Un approfondito studio da parte del nostro gruppo ha rilevato l'esistenza di impianti di ultima generazione che con il sistema della "digestione anaerobica" (la fermentazione dei rifiuti in ambienti stagni e privi di ossigeno) non solo potrebbero risolvere una volta per tutte il fastidioso inconveniente delle puzze, ma avrebbero consentito, con lo sfruttamento del biogas di risulta, un buon recupero di energia alternativa. Procedimento condiviso anche dalle associazioni ambientaliste. Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la nostra mozione (emendata in parte dalle proposte della maggioranza) tendente ad invitare i vertici dell'Azienda Rifiuti a valutare questa nuova possibilità posto che - tra l'altro - era stata formulata da una importante ditta locale la possibilità di realizzare questo impianto a costo zero. Una proposta che avrebbe dovuto confrontarsi con le normali procedure d'appalto ma che rappresenta una garanzia per evitare l'impegno di capitali pubblici. Nel momento in cui scriviamo non siamo in grado di sapere se i passi previsti dalla mozione siano stati avviati (per questo abbiamo formulato una interrogazione) ma abbiamo assistito al sorgere di intense polemiche giornalistiche che se da un lato ci confortano nella linea intrapresa dall'altra ci fanno temere che la strumentalizzazione e la banalizzazione di tematiche così tecniche e complesse finiscano di ingarbugliarsi nella ormai avviata campagna elettorale per le prossime elezioni comunali di primavera.

*Ida Oliva – Marco Borgogno – Francesco Cattò – Ivano Lovera – Mario Parola*



### Gruppo Consiliare Borgo Vive!

Cari concittadini, in questo periodo di profonda crisi economica e di congiuntura sfavorevole, in cui la nostra Giunta spesso e volentieri anche con manifestazioni eclatanti quali ad esempio la lettera aperta del Sindaco appesa alle porte del Municipio o la chiusura simbolica di alcuni servizi, sono giunte alle nostre orecchie voci (non controllate) di spese a dir poco disinvoltate per l'organizzazione di alcuni eventi durante l'estate ed in particolare riguardo lo spettacolo del signor Crozza. Puntualmente abbiamo presentato un'interrogazione in tal senso per avere chiarimenti sulla questione e statene certi vi informeremo non appena avremo delle risposte. Un'altra eclatante pagina della nostra vita amministrativa si è aperta di recente sul quotidiano "La Stampa" (02/09/2011 e 08/09/2011) con la diatriba tra il Signor Sindaco di Borgo San Dalmazzo da una parte ed il Consigliere Provinciale Piermario Giordano ed il consulente Sergio Garis dall'altra riguardo alla presenza o meno sul territorio provinciale di discariche agenti tramite impianti a tecnologia anaerobica. Questa tecnologia agendo in ambiente assolutamente sigillato, perché per distruggere i rifiuti usa dei batteri che lavorano in assoluta assenza di ossigeno (cioè di aria), non disperde nell'ambiente le purtroppo note puzze. L'unico difetto è che per mettere a disposizione della nostra discarica tale tecnologia bisogna impegnarsi in un investimento di soldi molto importante. Dato che dell'argomento digestione dei rifiuti con tecnologia anaerobica si è discusso nell'ultimo Consiglio Comunale con l'impegno per la Giunta, votato all'unanimità, a valutare un nuovo progetto che sfrutti questa tecnologia, pare evidente che, se risponde al vero che esiste già un impianto simile in Provincia ed in cui il conferimento costerebbe lo stesso a noi cittadini, questa sarebbe la strada da seguire con notevole giovamento per i nostri nasi e per le nostre tasche. Anche di questo abbiamo chiesto spiegazioni tramite un'interrogazione.

*Il Gruppo consiliare*



### Gruppo Consiliare La Destra

Da più parti ed a ogni livello si contestano i termini e gli obiettivi di una manovra economica più che mai impopolare ed iniqua, ma soprattutto senza progettualità e senza futuro. Le sirene che impartiscono questi giudizi hanno etichette di ogni colore, provenienza e collocazione, dimenticandosi costoro di avere militato negli anni sotto le insegne del potere o di averlo favorito. Le cause vengono da lontano, come lo tsunami nel mare. Noi della "Destra alternativa al sistema" eravamo i "fascisti" da contrastare comunque. Noi del M.S.I. eravamo i "fascisti" quando negli anni settanta puntavamo a una "nuova Repubblica" che impedisse l'occupazione dello Stato da parte della Dc e del Pci, reclamando l'efficienza delle istituzioni, l'ordine pubblico, la questione morale, la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese. Noi eravamo i "fascisti" quando Giorgio Almirante negli anni ottanta reclamava una Repubblica presidenziale, una Camera dei deputati e un Senato non doppiati, il decentramento amministrativo e denunciava i "costi del regime" con la moltiplicazione dei posti di potere (oggi si riconoscono che sono poltrone) e delle prebende economiche. Noi eravamo i "fascisti" quando agli inizi degli anni novanta ci opponevamo alla istituzione delle nuove province volute per evidenti intenti politici e clientelari (per quanto riguarda casa nostra, chi si ricorda la battaglia contro la nascita della provincia di Alba-Bra?). Oggi lo stesso impegno noi lo rinnoviamo per la difesa dei piccoli Comuni. La questione va affrontata analizzando la realtà territoriale e sociale, non soltanto nell'ottica di risparmiare soldi, ma nel progetto di razionalizzare, migliorare i servizi e renderne economica la gestione. Qui non si deve difendere ad oltranza il campanile, ma tutelarne l'autonomia. E poi si parla tanto di partecipazione democratica dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, ma per diminuire i costi della politica non si trova di meglio che ridurre i rappresentanti del popolo nei Comuni.

*Benito Guglielmi*



## Borgo San Dalmazzo: una storia millenaria Tracce di san Dalmazzo in terra Toscana



Associazione Culturale Pedo Dalmatia



denze in terra di Francia ma anche, seguendo la via Francigena, verso l'Italia centrale fino a Roma.

Prima tappa di un viaggio significativo e ricco di significato è stata Volterra, dove il gruppo di Borgo San Dalmazzo è stato ricevuto dal sindaco Marco Buselli e dall'assessore alla cultura Lilia Silvi a Palazzo dei Priori, sede del municipio.

Qui sorge una chiesa dedicata a san Dalmazio, ed il santo è rappresentato nella grande cupola che sovrasta l'altare maggiore come un vescovo martire nella gloria dei cieli. A Pomarance, in provincia di Pisa, la Chiesa parrocchiale di San Dalmazio del 1200, in stile romanico è quanto rimane dell'antico monastero delle monache benedettine.

Molto importante è stata la scoperta la data del festeggiamento patronale è il 5 dicembre. Qualcosa di più di una semplice coincidenza.

A Monteriggioni la frazione di San Dalmazio con la sua chiesa



sono la testimonianza del culto del Santo anche lungo la via Francigena.

Un legame con il culto di san Dalmazzo in terra toscana che si è rafforzato a Pedona, frazione di Camaiore, che condivide con la nostra città l'antico nome a ricordo della probabile origine romana quale "luogo di passaggio".

Nel passato una storia comune ha consentito lo sviluppo dell'abbazia di san Dalmazzo e delle sue dipendenze. Nel presente, nuove alleanze possono slancio e occasione di promozione per i territori dei "Paesi di San Dalmazzo".

La storia del Santo cui la nostra Città deve il nome si arricchisce in questi giorni di nuovi interessanti tasselli. Tracce della presenza del culto di san Dalmazzo in Toscana in alcune località toccate dalla via Francigena erano già state segnalate da Monsignor Riberi in un suo scritto all'inizio del secolo scorso. Partendo da queste indicazioni e dagli studi di

approfondimento realizzati in questi anni sull'argomento dal professor Walter Cesana, l'Associazione Culturale Pedo Dalmatia ha organizzato, nei giorni dal 6 al 9 ottobre scorso, un viaggio alla ricerca di possibili conferme e/o un eventuale arricchimento di informazioni sull'ipotesi affascinante che collega San Dalmazzo non soltanto alle ormai note dipen-

# CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Sede:  
BOVES (CN), Piazza Italia 44  
Tel. 0171-380117

Filiali:  
BOVES Fraz. FONTANELLE, Via Santuario 126  
Tel. 0171 387005  
BORG SAN DALMAZZO, Via Lovera 66  
Tel.0171 265357  
BORG SAN DALMAZZO, Fraz.BEGUDA 93  
Tel. 0171 266010  
CUNEO, Corso Nizza 53  
Tel. 0171 696000  
CUNEO, Fraz. BORGO S.GIUSEPPE, Via Bisalta 13bis  
Tel.0171 346060  
CUNEO, Fraz. MADONNA DELL'OLMO Via Chiri 10  
Tel. 0171 - 412838  
PEVERAGNO, Via Roma 42  
Tel. 0171 383161

Hai da 18 a 30 anni?

Vuoi diventare  
nostro cliente?

Ora puoi essere  
anche **SOCIO**  
con il  
pagamento  
della  
sola quota  
di € 2,58.



I Soci possono usufruire di particolari favorevoli condizioni:  
Conto Socio,  
Polizza infertuni  
Progetto Salute  
Gite, soggiorni e altre iniziative a prezzi vantaggiosi